

La sezione 05 risulta così costituita:

Componenti dell'Ufficio elettorale assegnati alla sezione n. 5
CANTIELLO Arturo, nato a Napoli il 7.12.1975, residente in Casal di Principe, C.so Umberto I[^] nr. 360 – Presidente;
PANARO Giovanni, nato a Casal di Principe il 19.05.1975, ivi residente in Via Umberto Maddalena – Segretario;
CORVINO Michele, nato a Casal di Principe il 12.09.1963, ivi residente in Via Giardino nr. 10 – Scrutatore;
DE ANGELIS Mariangela, nata a Caserta il 16.01.1987, residente in Casal di Principe, Via Cadorna nr. 18 – Scrutatore;
CORVINO Teresa, nata a Aversa l' 11.09.1986, residente in Casal di Principe, Via Repubblica nr. 15 – Scrutatore;
SCHIAVONE Armando, nato ad Aversa l' 11.04.1980, residente in Casal di Principe, Via la Pira nr. 7 – Scrutatore.
Al secondo turno lo scrutatore SCHIAVONE Armando è stato sostituito da PETRILLO Costanza, nata a Capua il 17.02.1988 e residente in Casal di Principe, via Giotto 47.

Da consultazione presso i registri della citata sezione 5, risulta che lo stesso ha votato al primo turno.

Esaminata la lista elettorale maschile della sezione n. 5 (al numero 195) è risultato che nello spazio riservato agli estremi del documento esibito ai fini della identificazione è stata riportata, sulla lista relativa alla votazione del primo turno (allegato 158 – fotocopia della lista elettorale) la sigla "C.D." ovvero "per conoscenza diretta".

Nello spazio riservato alla firma del componente dell'ufficio elettorale al primo turno la sigla al momento n.m.i..

Sul registro recante l'annotazione del numero di tessera elettorale personale, in occasione del primo turno (progressivo 195) all'elettore iscritto con n. d'ordine 320 (che è quello corrispondente alla elettrice DI FILIPPO Carmine Mario) compare il n. e 062805789.

Tale numero di tessera elettorale risulta non essere stata mai assegnata all'elettore DI FILIPPO Carmine Mario il quale risulta invece titolare della tessera 069351177 - registrata con repertorio 21801- (allegato 159).

Peraltro, da ulteriori indagini presso l'Ufficio Elettorale, risulta che la tessera 062805789 non è stata mai assegnata al Comune di Casal di Principe. (allegato 160)

E' stata escussa a s.i. BIANCO Maria Antonietta, nata a Casal di Principe il 20.02.1969, ivi residente in Via Vittorio Veneto nr. 13, moglie di DI FILIPPO Carmine Marco, detenuto presso il carcere di S. Maria Capua Vetere dal 14.10.2007. La donna ha dichiarato che il marito di solito non vota; tale circostanza è stata accertata dalla tessera elettorale nr. 069351177 del 3.04.2005 che la BIANCO ha mostrato in visione e dalla quale si rileva che il marito ha votato solo nell'aprile del 2005. (allegato 161).

Gli ulteriori approfondimenti investigativi

I numerosi episodi di evidente alterazione dell'espressione del voto popolare realizzati attraverso l'ammissione al voto di numerose persone che non erano legittime e che

‘sostituivano’ ignari elettori rendevano necessario un approfondimento investigativo. Era chiaro che un approfondimento delle indagini in tutti i casi in cui, risultando che un ignoto soggetto aveva esercitato il diritto di voto sotto mentite spoglie (e cioè al posto di chi o per motivi di salute o per motivi di carattere religioso già si sapeva che non avrebbe esercitato il relativo diritto), la frode era avvenuta mediante presentazione non solo del duplicato del certificato elettorale “di favore”, ma, anche, di un documento d’identità falso in cui erano riprodotte le generalità dell’elettore vero, non solo sarebbe stata dispendiosissima ma non avrebbe portato ad alcun risultato concreto posto che i componenti del seggio elettorale a ragione avrebbero potuto invocare la loro buona fede (non essendo tenuti a verificare , anche, la genuinità delle carte d’identità presentate dagli elettori tranne i casi di falso riconoscibile e grossolanamente falso).

Gli inquirenti opportunamente ritenevano di approfondire i casi in cui il falso elettore, cioè colui che esibiva il duplicato del certificato elettorale del soggetto impedito (si ripete : o per motivi religiosi o per motivi di salute), era ammesso a votare, non essendo munito anche del falso documento d’identità, sulla base della “conoscenza diretta” di un componente del seggio.

In questa ipotesi, invero, era evidente che - individuato il componente del seggio che aveva dichiarato falsamente, di conoscere di persona come l’elettore tizio o caio, il soggetto che si vantava come l’avente diritto al voto - il caso, sotto il profilo indiziario, sarebbe stato risolto agevolmente, risultando evidente che l’ammissione al voto dell’elettore/vantatore, di colui che che cioè si spacciava per un altro, rappresentava un evidente falso del compiacente componente di seggio.

Poiché tali casi si erano riscontrati prevalentemente nella 5^a sezione elettorale di Casal di Principe, al fine di individuare il responsabile dei falsi riconoscimenti, gli inquirenti provvedevano a convocare in unico contesto tutti i componenti di tale seggio per procedere, attraverso il confronto con i registri elettorali , sia alla raccolta dei saggi grafici dei componenti del seggio (onde confrontarli con le firme apposte in corrispondenza del “riconoscimento diretto”) sia alla escusione di tutti i soggetti coinvolti per ricostruire le modalità attraverso cui si era proceduto alle operazioni elettorali e di scrutinio e richiedere l’eventuale riconoscimento delle firme apposte sui registri.

Contestualmente , mentre i soggetti da escludere erano in attesa presso la sala d’aspetto degli Uffici della Dia di Napoli, si procedeva a intercettazione video-ambientale che confortava il delineato quadro indiziario.

Le sommarie informazioni testimoniali del 17.2.2011

Ecco i verbali di assunzione di informazioni avvenute tutte in data 17.2.2011:

Schiavone Armando :

“...omissis...ADR: sono stato scrutatore della sezione elettorale nr. 5 nell’anno 2007 in Casal di Principe per le elezioni comunali solo al primo turno. Nel secondo turno mi recai tardi al seggio ed il Presidente nominò un altro scrutatore. Sono parente di SCHIAVONE Francesco ex vice Sindaco ma non è stato lui a segnalarmi per fare lo scrutatore.

ADR: nel corso dell’attività nella sezione elettorale ho principalmente curato le attività di identificazione degli elettori attraverso documenti di identità e tessere elettorali. Ci alternavamo, un po’ facevamo i maschi, un po’ le femmine, qualcuno andava al bagno, non avevamo sempre lo stesso compito. Personalmente ho riempito sia la lista elettorale con gli estremi dei documenti e sia il riconoscimento e sia il registro per l’annotazione dei numeri di tessere elettorali... ”

ADR: Non ho mai riconosciuto personalmente nessun elettore privo di documento di riconoscimento. Devo dirle la verità, era praticamente quasi sempre il Presidente di riconoscere l’elettore senza documento e quindi a firmare sulla lista elettorale

apponendo la sigla "CD" e siglando accanto con la firma; in pochi casi lo hanno fatto altri componenti del seggio ma mai io. Ricordo in ogni caso che prima all'inizio delle elezioni elettorali il Presidente ci spiegò che se qualche elettore veniva senza documento di riconoscimento bisognava sempre avvisare lui. Come ho spiegato tuttavia quando qualcuno non aveva il documento di riconoscimento era sempre il Presidente a riconoscerlo personalmente apponendo anche la sua sigla sul registro.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno femminile nr. 14, 18, 24, 25, 65, 202 e 340. Le rispondo che nessuna delle sigle avente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno maschile nr. 15, 55, 88, 107, 115, 195, 265, e 289. Le rispondo che nessuna delle sigle avente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

Si da atto che viene richiesto a SCHIAVONE Armando di annotare su un foglio di carte la dicitura "CD". Su altro foglio di carta si richiede alla parte di annotare la dicitura "AS" ovvero la sua firma in breve. Su un altro foglio si richiede alla parte di annotare una serie di cifre numeriche. Lo SCHIAVONE acconsente e riempie secondo le indicazioni tre fogli che vengono allegati al presente verbale....omissis"

Petrillo Costanza :

"...omissis...A D.R.: Sono e mi chiamo Petrillo Costanza nata a Capua il 17.02.1988. Mi chiedete chi abbia mai svolto il compito di scrutatrice nel corso delle elezioni amministrative del 10.06.2007 (ballottaggio) del Comune di Casal di Principe ed io vi rispondo di sì. In particolare nel giugno 2007 sono stata scrutatrice della sezione n. 5 del seggio elettorale di via Mazzini o di via Gioberti, ora non ricordo precisamente. Ricordo che in data 09.06.2007, era di sabato, ed io mi presentai al seggio con la speranza di poter sostituire qualche scrutatore ritardatario o assente. Ebbi la fortuna per l'appunto alla sezione n.5, di trovare un posto vacante, così che il presidente avv. Cantiello, mi assegnò il posto di scrutatrice. Devo precisare, però, che il presidente mi fece prima attendere un po' e, resosi conto che il ritardo di uno scrutatore divenne assenza, mi designò al suo posto.

Preciso che era la prima volta che facevo la scrutatrice. Ora che ricordo potrei aver fatto anche quell'anno la scrutatrice per il referendum ma non posso essere più precisa.

A D.R.: Siccome il seggio si era costituito alle precedenti elezioni del 27-28 maggio 2007, i compiti e le modalità con cui essi dovevano essere svolti da ciascun singolo componente erano stati già, evidentemente, prefissati. Così che io mi adeguai. Mi occupai, quindi, delle annotazioni sui registri presenti nel seggio. Ricordo che erano presenti due registri.

L'Ufficio da atto di mostrare alla Petrillo i due registri di lista Sezionale maschile e femminile e i due corrispondenti registri di annotazione di tessere elettorali.

A D.R.: Ora che me li mostrate riconosco i quattro registri su cui ho svolto il mio lavoro di scrutatrice.

A D.R.: Mi chiedete in che modo procedevo alla identificazione delle persone e vi rispondo che mi facevo consegnare la carta di identità. Non posso escludere che nel caso in cui qualche elettore fosse giunto senza la carta di identità e che fosse da me direttamente conosciuto abbia apposto la sigla C.D. (conoscenza diretta) sul registro.

L'Ufficio da atto di mostrare in visione il registro femminile delle liste elettorali femminili sez. n.5 del comune di Casal di Principe elezioni del 10.06.2007.

A D.R.: Riconosco tutte le sigle PC annotate sul suddetto registro che corrispondono alle sigle iniziali del mio cognome e nome. Ho qualche dubbio solo sulla sigla PC

apposta al n. progressivo 358 relativo all'elettore Petrillo Lorella. Anzi, più guardo la sigla CD posta di fianco alla sigla PC e più ho dubbi sul fatto che sia stata io ad apporla. In ogni caso non ricordo chi sia la signora Petrillo Lorella. Così come mi sembra di disconoscere le sigle CD e PC apposte in corrispondenza del progressivo n.463 relativo all'elettrice Zippo Francesca e non ricordo chi sia quest'ultima.

L'Ufficio da atto di mostrare in visione il registro femminile per le annotazioni del numero di tessera elettorale personale delle elettrici che si presentano a votare nella sezione n.5 del comune di Casal di Principe elezioni del 10.06.2007 (ballottaggio); nonché, il registro maschile per le annotazioni del numero della tessera elettorale personale.

A D.R.: Non sono in grado di riconoscere come mia la scrittura e i numeri apposti sui registri in questione.

L'Ufficio da atto di mostrare in vislone il registro maschile delle liste elettorali sez.n.5 del comune di Casal di Principe elezioni del 10.06.2007

A D.R.: Nel visionare attentamente detto registro non rilevo alcuna CD (conoscenza diretta) con vicino apposta la mia sigla PC (Petrillo Costanza).

L'Ufficio da atto che contestualmente viene fatto eseguire a Petrillo Costanza un saggio grafico su numero tre foglio formato A/4 bianchi, facendo apporre su ogni foglio con una penna biro di colore blu, in maniera sciolta e ripetuta fino a compilazione ultimata del foglio stesso la propria firma in sigla (PC), la parola cardiopalma in maiuscolo ed una sequenza numerica casuale.

Si da atto che i tre fogli vengono acclusi al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

A D.R.: Voglio aggiungere che guardando meglio il registro femminile elettorato secondo turno al progressivo n.358 relativo a Petrillo Lorella e al progressivo n.463 relativo a Zippo Francesca devo dire che effettivamente le sigle PC apposte potrebbero essere le mie....omissis ”

Panaro Giovanni

“...omissis...A D.R.: Sono e mi chiamo Panaro Giovanni nato a Casal di Principe il 19.05.1975 . Mi chiedete se abbia mai svolto il compito di scrutatore nel corso di elezioni amministrative 27-28 maggio 2007 del Comune di Casal di Principe ed io vi rispondo di sì. In quella occasione il presidente del mio seggio era il mio amico di scuola l'avvocato Arturo CANTIELLO, il quale all'apertura del seggio mi nominò segretario.

Mi chiedete anche come era composto il seggio ed io vi rispondo che era composto dagli scrutatori Corvino Michele, una ragazza di nome Petrillo, un ragazzo di cognome Schiavone, da altre due ragazze di cui non ricordo il nome. Voglio anche precisare che lo Schiavone partecipò solo al primo turno mentre al secondo turno, poiché arrivò in ritardo, venne sostituito dalla sig.na Petrillo. Voglio anche specificare che tutte le persone che componevano il seggio le ho viste oggi qui presenti.

A.D.R.: Tranne me ed il presidente del seggio che ci occupavamo di specifiche mansioni di natura amministrativa (compilazione di registri e verbali, controllo dell'andamento generale delle votazioni) tutti gli scrutatori avevano il compito di : distribuire le schede elettorali; compilare i registri di lista elettorali e le annotazioni di tessere elettorali ed identificare gli elettori. Devo anche dire che qualche volta è capitato che le operazioni di votazioni sono state seguite da me oppure da Arturo Cantiello atteso che gli scrutatori a turno potevano allontanarsi per il pranzo o cena oppure per esigenze fisiologiche.

L'Ufficio da atto che vengono mostrate al sig.Panaro i registri di lista elettorale maschile e femminile (nel numero di due) delle elezioni del 27-28 maggio 2007 e gli analoghi registri relativi alle votazioni del 10.06.2007. Altresì. si da atto che vengono mostrati i relativi registro di annotazione delle tessere elettorali .

A D.R.: I registri che mi avete mostrato erano compilati dagli scrutatori che ,nei primi, annotavano gli estremi del documento di identità degli elettori , nei secondi, il numero delle tessere elettorali.

L'Ufficio da atto che vengono mostrate al sig. Panaro gli otto registri sopra indicati.

A.D.R.: Nel visionare attentamente il registro di tessere elettorali relativi alle liste elettorali maschili del 10.06.2007, riferisco subito che il frontespizio e da me compilato, quindi, riconosco la mia grafia. Il numero di tessera apposto al progressivo n.88 del suddetto registro è stato da me apposto. Così come la cifra numerica corrispondente al n.93.Altresì, quella relativa al n.185 e, così come quelle apposte ai numeri 183 e 184. Nel visionare attentamente il registro delle tessere elettorali relative al corpo elettorale femminile del 10.06.2007 riconosco quali da me apposte le cifre di cui ai progressivi n.53, 220,221,222,223,224,225. Nel visionare attentamente il registro delle tessere elettorali relative al corpo elettorale femminile del 27-28 maggio 2007 riconosco quali da me apposte le cifre di cui ai progressivi dal n.72 al n.78. Altresì, ai n.81,82,84,85,86,87. Nel visionare attentamente il registro di tessere elettorali relativi alle liste elettorali maschili del 10.06.2007,non riconosco alcuna cifra da me apposta. Anche negli ultimi tre registri riconosco la mia grafia riportata sugli frontespizi.

A D.R.: Mi chiedete se possa essere capitato o se fosse prassi identificare le persone quali direttamente conosciute senza registrare il numero di documento ed io vi rispondo che su disposizione del presidente tale procedura, oltre che non prevista dalle vigenti leggi, era stata da lui espressamente vietata. Non posso escludere che in alcuni casi sia avvenuto ,ma credo che questa procedura sia stata sempre, qualora utilizzata, avallata dal presidente.

A D.R.: Visionato il registro di lista elettorale maschile delle votazioni del 10.06.2007, riconosco la sigla apposta al progressivo n.13 relativa all'elettore Bianco Domenico quale essere mia.

A D.R.: Riconosco la sigla apposta al numero progressivo n.148 relativo all'elettore Diana Alessandro come la mia. Così come la sigla C.D. (conoscenza diretta) apposta nella casella destinata al numero del documento di identità..

A D.R.: Conosco il sig. Diana Alessandro, che ha all'incirca 60 anni, che abita in via Isonzo in quanto è cugino di mio padre.

A D.R.: Riconosco la sigla apposta quale mia al numero progressivo n.173 relativa all'elettore Diana Salvatore. Mi chiedete se conosco questo Diana Salvatore e vi rispondo che ne conosco diversi e non ricordo adesso questo elettore. L'Ufficio da atto che viene riferito al sig. Panaro che il citato Diana abita in via Toti ed è nato nel 1954. Nonostante queste indicazioni al momento non so dire chi sia.

A D.R.: Riconosco la sigla come mia apposta al numero progressivo n.252 relativo all'elettore Martino Francesco; così come riconosco la sigla al n.progressivo 320 relativa all'elettore Quadrano Giovanni . Riconosco la sigla riportata al progressivo 393 relativa all'elettore Zenna Giuseppe.

A D.R.: Visionato il registro della lista sezionale femminile relativa all'elezioni del 10.06.2007, riferisco di non riconoscere alcuna sigla quale da me apposta.

L'Ufficio da atto che contestualmente viene fatto eseguire al sig.Panaro Giovanni un saggio grafico su numero tre foglio formato A/4 bianchi, facendo apporre sullo stesso con una penna biro di colore nero, rispettivamente su ciascuno di essi .in maniera sciolta e ripetuta fino a compilazione ultimata del foglio, la propria firma in sigla, la parola cardiopalma in maiuscolo ed una sequenza numerica casuale.

Si da atto che i tre fogli vengono acclusi al presente verbale e ne costituiscono parte

integrante.

A D.R. Visionato il registro di lista elettorale maschile delle votazioni del 27-28 maggio 2007, riconosco la mia sigla apposta al progressivo n. 49 relativo all'elettore Cantile Antonio e al n.50 l'elettore Cantile Raffaele. Altresì, riconosco la mia sigla apposta al n. progressivo 92 relativa all'elettore Cirillo Salvatore, al n.159 corrispondente all'elettore Diana Giuseppe, al n.238 relativa all'elettore Gagliardi Giuseppe, altresì, al n.299 relativa all'elettore Petrillo Raffaele, al n.345 relativa all'elettore Schiavone Antonio e al n.347 relativa all'elettore Schiavone Carmine, al n.351 relativa all'elettore Schiavone Francesco, al n.353 che fa riferimento a Schiavone Giuseppe, al n. 363 relativa all'elettore Schiavone Salvatore.

A D.R.: Visionato il registro di lista elettorale femminile delle votazioni del 27-28 maggio 2007, riconosco la mia sigla apposta ai seguenti progressivi: n.68 relativa a Caterino Maria Agnese, al n.77 relativa a Cioffo Immacolata, al n.81 relativa a Cioffo Maria, al n.92 relativa a Conte Maria Assunta (in merito preciso che il numero relativo alla carta di identità di quest'ultima non è stato da me scritto), al n.100 relativa a Coppola Maria, al n.113 relativo a Corvino Amelia, n.122 relativo a Corvino Gelsomina, n.161 relativo a Della Corte Margherita, n.259 relativo a Frongillo Carolina, n.343 relativo a Paolo Maddalena, n. 373 relativo a Pirozzi Enrichetta.

A D.R.: In relazione alle nuove disposizioni normative introdotte nel 2007 gli scrutatori sono stati scelti dal consiglio comunale sulla scorta della maggioranza e della minoranza da cui esso è costituito. Io personalmente sono stato scelto dall'avv. Cantiello che, ovviamente, è stato nominato dalla Corte d'Appello. Non so gli altri scrutatori a quale parte politica appartengo, io non mi interesso di politica.

A D.R.: In relazione alla compilazione dei registri ricordo che lo stesso scrutatore compilava entrambi i registri (sia cioè quello della lista elettorale, sia quello della annotazione della tessera personale. Non posso però escludere che questa regola sia stata talvolta elusa)....omissis"

De Angelis Mariangela :

"...omissis... ADR: sono stata scrutatrice della sezione elettorale nr. 5 nell'anno 2007 in Casal di Principe per le elezioni comunali sia al primo turno che al secondo. Ritengo che se la mia nomina a scrutatore sia stata sponsorizzata da qualche partito politico, questo dovrebbe essere Forza Italia o Alleanza Nazionale.

ADR: nel corso dell'attività nella sezione elettorale ho principalmente curato le attività di identificazione degli elettorali attraverso di documenti di identità e tessere elettorali.

ADR: le attività di identificazione si svolgevano nel seguente modo: due scrutatori si occupavano di identificare le donne e due gli uomini. In genere uno scrutatore provvedeva a riempire con gli estremi del documento di riconoscimento la lista elettorale apponendo una firma mentre l'altro scrutatore della coppia riportava nel registro apposito il numero del certificato elettorale. Tenga presente però che ci alternavamo in quanto poteva capitare che uno si alzava, uno andava in bagno e quindi le postazioni non erano fisse. In questa attività collaborava anche il segretario del Presidente. Io quando identificavo apponevo la sigla "MD".

ADR: preciso a sua domanda che il Presidente prima di iniziare le elezioni elettorali ci disse che era possibile di far votare gli elettori privi di documento di riconoscimento se conosciuti da qualche membro del seggio elettorale. In ogni caso la regola che ci diede il Presidente è che ogni volta che ci fosse stato un riconoscimento diretto senza documento di identità voleva essere avvisato dopodiché se lui conosceva personalmente l'elettore, firmava lui, se invece era solo lo scrutatore o il segretario a conoscerlo, era chi conosceva l'elettore a firmare sulla lista elettorale. Molto spesso però era proprio il

Presidente che conosceva direttamente l'elettore che provvedeva a compilare con la sua firma e la dicitura "CD" la lista elettorale.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno femminile nr. 14, 18, 24, 25, 65, 202 e 340. Le rispondo che nessuna delle sigle aente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno maschile nr. 15, 55, 88, 107, 115, 195, 265, e 289. Le rispondo che nessuna delle sigle aente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del secondo turno femminile nr. 14, 38, 42, 53, 219, 269, 358, 367, 416, 444, 447, 463. Le rispondo che nessuna delle sigle aente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del secondo turno maschile nr. 9, 10, 15, 42, 73, 75, 132, 133, 148, 173, 242, 243, 289, 314, 359, 368, 373, e 405. Le rispondo che nessuna delle sigle aente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

Si da atto che viene richiesto a DE ANGELIS Mariangela di annotare su un foglio di carte la dicitura "CD" e "DC". Su altro foglio di carta si richiede alla parte di annotare la dicitura "MD". Su un altro foglio si richiede alla parte di annotare una serie di cifre numeriche. La DE ANGELIS acconsente e riempie secondo le indicazioni tre fogli che vengono allegati al presente verbale....omissis"

Corvino Teresa :

"...omissis...ADR: sono stata scrutatrice della sezione elettorale nr. 5 nell'anno 2007 in Casal di Principe per le elezioni comunali sia al primo turno che al secondo. Se non sbaglio mio padre CORVINO Armando Mario era amico di quelli dell'UDEUR.

ADR: nel corso dell'attività nella sezione elettorale ho principalmente curato le attività di identificazione degli elettorali attraverso di documenti di identità e tessere elettorali.

ADR: le attività di identificazione si svolgevano nel seguente modo: due scrutatori si occupavano delle identificazione delle donne e due per gli uomini. Di norma uno scrutatore provvedeva a riempire con gli estremi del documento di riconoscimento la lista elettorale apponendo una firma mentre la 'ltro scrutatore della coppia riportava nel registro apposito il numero del certificato elettorale.

ADR: è capitato che alcuni elettori sono venuti senza documento di riconoscimento e soltanto con la tessera elettorale. In questo caso se c'era qualcuno dell'ufficio elettorale che lo conosceva personalmente venna scritto sul registro elettorale apponendo la sigla "CD" apponendo la firma di chi dell'ufficio elettorale conosceva l'elettore direttamente.

ADR: capitava che il presidente anche se non era addetto alle identificazioni riconosceva direttamente elettori privi di carte d'identità o altro documento; per cui in quel caso era lui che a riempire apponendo la sua sigla la lista elettorale con la dicitura "CD". Non sono in grado di dirle quale sia la sigla del presidente, non la ricordo.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno femminile nr. 14, 18, 24, 25, 65, 202 e 340. Le rispondo che: al numero corrispondente all'elettore 14, BELARDO Giovanna sembra essere la mia sigla anche se accanto alla mia sigla "TC" in questo caso c'è un punto che

abitualmente non metto; al numero corrispondente all'elettore 18, BIANCO Eleonora, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero corrispondente all'elettore 24, BIANCO Rosa, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero corrispondente all'elettore 25, BIANCO Rosa, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero corrispondente all'elettore 65, CATERINO Eufemia, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero corrispondente all'elettore 202, DIANA Raffaella, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero corrispondente all'elettore 340, PANARO Rosa non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD".

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno maschile nr. 15, 55, 88, 107, 115, 195, 265, e 289. Le rispondo che: al numero 15 corrispondente all'elettore BIANCO Francesco, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 55 corrispondente all'elettore CAPRIO Pasquale, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 88 corrispondente all'elettore CIRILLO Giuseppe, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 107 corrispondente all'elettore CORVINO Alfonso, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 115 corrispondente all'elettore CORVINO Cesare, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 195 corrispondente all'elettore DI FILIPPO Carmine Mario, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 265 corrispondente all'elettore MOSCA Umberto, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD"; al numero 289 corrispondente all'elettore PETRILLO Attilio, non è mia ne la firma ne la sigla avente la dicitura "CD";.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del secondo turno femminile nr. 14, 38, 42, 53, 219, 269, 358, 367, 416, 444, 447, 463. Le rispondo che nessuna delle sigle avente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del secondo turno maschile nr. 9, 10, 15, 42, 73, 75, 132, 133, 148, 173, 242, 243, 289, 314, 359, 368, 373, e 405. Le rispondo che nessuna delle sigle avente diciture "CD" e firme sono state apposte da me in riferimento agli elettori che mi avete mostrato.

Si da atto che viene richiesto a CORVINO Teresa di annotare su un foglio di carte la dicitura "CD" e "DC". Su altro foglio di carta si richiede alla parte di annotare la dicitura "TC". Su un altro foglio di richiede alla parte di annotare una serie di cifre numeriche. La CORVINO acconsente e riempie secondo le indicazioni tre fogli che vengono allegati al presente verbale...omissis"

Corvino Michele :

"...omissis A.D.R.: Sono e mi chiamo Corvino Michele nato a Casal di Principe il 12.09.1963. Mi chiedete se abbia mai svolto il compito di scrutatore nel corso di elezioni amministrative del Comune di Casal di Principe ed io vi rispondo di sì. È successo nell'anno 2007 quando divenne sindaco il dr. Cristiano, partecipando sia al primo turno che al ballottaggio. In quella occasione il presidente del mio seggio era l'avvocato Arturo CANTIELLO, il quale all'apertura del seggio mi nominò vice presidente. Mi chiedete anche come era composto il seggio ed io vi rispondo che era composto dagli scrutatori Armando Schiavone e da tre ragazze ed un segretario di cui non ricordo i nomi ma che oggi ho visto qui in questi Uffici. Ora che ricordo una delle ragazze fa di cognome De Angelis..

L'Ufficio da atto che viene fatto visionare al sig. Corvino Michele il registro maschile

per l'annotazione del numero della tessera elettorale personale; nonché il registro della lista elettorale maschile n.5 del comune di Casal di Principe.

A D.R.: Mi chiedete se ricordo i compiti assegnati dal presidente del seggio a ciascuno di noi. Rispondo che io non ricordo i compiti degli altri, mentre ricordo che io ho personalmente compilato i registri che mi avete mostrato e quelli ad essi simili e relativi al corpo elettorale femminile. Io mi occupavo di annotare su questi registri il numero di documento di identità nelle apposite caselle dei registri e consegnavo loro le schede elettorali per farli votare. Ora che mi mostrate il registro maschile per l'annotazione del numero della tessera personale elettorale relativo alle elezioni del 27-28 maggio 2007 vi dico che non sono in grado di riconoscere la grafia dei numeri generalmente apposti su qualsiasi documento. Quindi, non sono in grado di riconoscerli neanche su questi. Riconosco, invece, ora che me la mostrate, la mia sigla C.M. apposta sul registro della lista sezionale maschile in corrispondenza del numero progressivo 6 e relativo all'elettore Ammutinato Massimo. Riconosco, inoltre, tutte le altre sigle C.M. apposte sul medesimo registro come mie.

In relazione al registro della lista elettorale maschile relativo alle votazioni del 10.06.2007, riconosco la mia sigla CM apposta in maniera più stilizzata rispetto alla sigla apposta sul precedente registro. In effetti non ho puntato le lettere e la C e la M appaiono unite. Sui registri femminili non riconosco la mia sigla poiché mi occupavo solo dei maschi ora che ricordo bene.

A D.R.: Mi chiedete se ho identificato sempre con un documento tutti gli elettori dei quali mi sono occupato personalmente ed io vi rispondo di sì. Non ricordo, infatti, di aver mai identificato qualche elettore per conoscenza diretta.

L'Ufficio rappresenta che al n.289 del registro della lista elettorale maschile sezione n.5 inerente alle votazioni del 10.06.2007, in corrispondenza della sigla CM ivi apposta vi è anche la sigla CD (conoscenza diretta) in relazione all'elettore Petrillo Attilio.

A.D.R.: Come ho già detto riconosco la sigla da me apposta ma non ricordo chi sia il sig.Petrillo Attilio.

L'Ufficio rappresenta che al n.242 in corrispondenza della sigla CM apposta sul registro della lista elettorale maschile sezione n.5 inerente alle votazioni del 10.06.2007 è apposta la sigla CD (conoscenza diretta) in relazione all'elettore IOVINE Domenico.



A.D.R.: Come ho già detto riconosco la sigla da me apposta ma non ricordo chi sia il sig.IOVINE Domenico.

A D.R.: Non ricordo di aver mai notato dei bambini che accompagnassero persone anziane o, più in particolare, qualche bambino che in più occasioni abbia accompagnato diverse persone. Nè ricordo che il presidente abbia fatto allontanare dei bambini dal seggio elettorale.

A.D.R.: Mi chiedete di specificare se oltre ai registri delle liste elettorali fosse compito di noi scrutatori annotare i numeri sul registro delle annotazioni del numero della tessera personale elettorale ed io vi rispondo che non ricordo. Mi contestate nella circostanza che l'allora presidente del seggio avv.Cantiello Arturo in separata sede ha specificato, invece, che la procedura utilizzata su sua disposizione, nel corso delle elezioni in argomento, era proprio questa che voi avete descritto ed io vi rispondo che potrebbe anche essere ma io non ricordo e, ribadisco, che non riconosco i numeri apposti sul registro femminile del 27.05.2007 che mi mostrate, né quelli apposti sul medesimo registro relativo all'elettorato maschile né, infine, sugli analoghi registri relativi alle votazioni del 10.06.2007. Ora che ricordo poteva anche capitare che fosse

il presidente a dirmi di conoscere le persone da lui ovviamente ,e non da me, direttamente conosciute. Non posso escludere,pertanto, che nei due casi sopra indicati sia stato proprio il presidente ad indicarmi la conoscenza diretta.

L'Ufficio da atto che contestualmente viene fatto eseguire al sig.Corrino Michele un saggio grafico su numero tre foglio formato A/4 bianchi, facendo apporre sullo stesso con una penna biro di colore nero, rispettivamente su ciascuno di essi ,in maniera sciolta e ripetuta fino a compilazione ultimata del foglio, la propria firma in sigla, la parola cardiopalma in maiuscolo ed una sequenza numerica casuale.

Si da atto che i tre fogli vengono acclusi al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

A D.R.: Mi chiedete chi abbia indicato la mia persona in seno al consiglio comunale di Casal di Principe per effettuare lo scrutatore ed io rispondo che non ricordo.

A D.R.: Mi chiedete se all'interno del seggio ciascun singolo scrutatore era solito apporre le previste annotazioni sulle due diverse tipologie di registri presenti (liste elettorali e annotazioni tessera) ed io vi rispondo di no e che ci poteva anche essere una alternanza di preposizione a ciascun singolo registro di diversi scrutatori che magari si occupavano dello stesso elettore ..omissis"

Le dichiarazioni di Arturo Cantiello

Infine si riportano le dichiarazioni dell'Avv.to Cantiello Arturo, penalista di Casal di Principe, che aveva svolto le funzioni di Presidente della Sezione V di Casal di Principe. Come si desume dalle sue stesse dichiarazioni di cui in seguito , e soprattutto, dalle dichiarazioni degli altri componenti del seggio (di cui sopra), dalle intercettazioni ambientali, dalla successiva consulenza tecnica grafologica e da una sua ammissione di responsabilità (elementi che di seguito saranno esaminati) Arturo Cantiello è stato l'artefice ed il responsabile della frode elettorale oltre che dei reati di falso che gli sono ascritti.

Ecco quanto dichiarava il Cantiello:

"...omissis..ADR: sono stato Presidente della sezione elettorale nr. 5 nell'anno 2007 in Casal di Principe per le elezioni comunali sia al primo turno che al secondo. A sua domanda preciso che ho avuto una lunga esperienza quale presidente di seggio anche perché in gioventù è un modo per arrotondare. Le prime elezioni durante le quali ho svolto le funzioni di presidente di seggio sono state quelle del 1995 se non ricordo male era un referendum.

ADR: non ricordo a memoria chi fossero gli scrutatori della sezione quinta per elezioni del 2007, a memoria ricordo invece il segretario che è persona che sceglievo io, PANARO Giovanni, amico personale.

ADR: ricordo che vi fu un mutamento della composizione dell'ufficio elettorale sezione quinta, fra il primo ed il secondo turno. Ricordo in particolare che un scrutatore un ragazzo di circa 25 anni, che aveva fatto il primo turno si presentò per il secondo turno con un certo ritardo rispetto all'apertura dei seggi. Siccome mi era parso piuttosto superficiale anche nel corso del primo turno, colsi la palla al balzo e lo sostituii prima che si presentasse con un'altra persona iscritta alle liste elettorali di Casal di Principe, una ragazza tale PETRILLO Costanza. Le rappresento che almeno a casal di principe, sulla base della mia esperienza ho potuto constatare che molto spesso dei ragazzi sostano davanti ai seggi elettorali proprio per "candidarsi" alla sostituzione di eventuali componenti dell'ufficio elettorale che per qualsivoglia ragione

non si presentano per svolgere le loro funzioni. Io non feci altro che nominare una di queste persone che sostava davanti al seggio per sostituire il predetto scrutatore ritardatario. Prendo atto che dagli atti in suo possesso risulta che questa persona è SCHIAVONE Armando ed io le confermo che questo è il nome.

ADR: sono stato impegnato politicamente a Casal di Principe sia all'epoca delle consultazioni e sia adesso. Sono stato presidente della commissione paritetica e di garanzia del consiglio comunale di casal di principe fino al 2006 nonché consigliere del partito DS adesso Partito democratico. Tuttavia ho continuato a fare politica nella sezione PD fino ad oggi. Ancora oggi mi considero un militante del partito anche se attualmente la sezione PD di Casal di Principe è stata commissariata dall'organo centrale per le scelte politiche ed alleanze effettuate nel corso delle ultime elezioni comunali. In sostanza ci alleammo con il partito UDEUR, scelta non gradita dall'organo centrale. Inoltre specifico che MARTINELLI Pasquale prima era del partito Forza Italia fino al 2007 poi è passato ad una lista che ruotava intorno all'UDEUR proprio nelle ultime elezioni comunali del 2010. quanto a FERRARO Sebastiano la prima volta che si è candidato era del partito Forza Italia , nel maggio del 2003; poi è passato al partito nuovo PSI, nel 2005 comunque di area centro destra; nel corso delle elezioni provinciali vinte da DE FRANCISCIS lui si era candidato sempre con il Nuovo PSI ed era stato eletto. Successivamente è passato con l'UDEUR.

ADR: circa gli equilibri politici casalesi nel 2007 posso dirle che la mia lista, quella dei DS - nella quale tuttavia non mi candidai in quanto non ero d'accordo con la scelta del partito di candidare a sindaco SCALZONE Luigi piuttosto che DIANA Alessandro, avvocato già presidente della Camera Penale e rinominato recentemente – non solo non riuscì a passare al secondo turno ma ottenne soltanto l'ingresso in consiglio comunale del candidato sindaco e non anche di uno dei candidati della lista. Per ottenere questo consigliere comunale dovevamo "apparentarci" tra il primo ed il secondo turno con una delle due liste dei candidati a Sindaco. Essendo ovviamente impensabile da un punto di vista politico apparentarci a Forza Italia, proponemmo alla lista dell'UDEUR nel quale il personaggio di maggior spicco era FERRARO Nicola, all'epoca consigliere regionale, un'alleanza. L'UDEUR ed in particolare FERRARO Nicola e Sebastiano che erano i più eminenti esponenti politici di Casal di Principe rifiutarono. Ritengo che fecero un calcolo e valutarono che in caso di sconfitta avrebbero perso un consigliere a nostro vantaggio. Questa scelta tattica di allearci con l'UDEUR tuttavia non fece venir meno quello che era il mio pensiero di fondo e che poi fu la posizione ufficiale del Partito e che cioè che le liste di Casal di Principe dell'UDEUR e Forza Italia erano due facce diverse ma della stessa medaglia. Tenga presente che da un punto di vista personale i miei rapporti personali con FERRARO Sebastiano e Nicola si incrinarono ancora più a seguito di tale vicenda. Devo dire la verità che pur di fare un dispetto ai FERRARO nel 2007 ho votato il Sindaco CRISTIANO Cipriano.

ADR: ricevo lettura dei componenti della sezione 5: CORVINO Michele scrutatore; DE ANGELIS Mariangela, scrutatore, CORVINO Teresa, scrutatore, SCHIAVONE Armando, scrutatore solo al primo turno e PETRILLO Costanza, scrutatore solo al secondo turno. Voglio precisare che nel 2007 per la prima volta gli scrutatori non erano nominati sulla base di un sorteggio come in passato ma erano direttamente nominati da una commissione comunale espressione dei partiti politici presenti in consiglio comunale. La legge in sostanza consente a ciascuna forza politica in proporzione della propria rappresentanza in consiglio comunale di scegliere gli scrutatori. Preciso che sebbene il comune di casal di principe nel 2007 era commissariato mi sembra che la commissione elettorale non decadeva dall'incarico. Degli scrutatori della sezione 5 di cui ero presidente non posso indicare la provenienza politica in quanto seppur sicuramente esiste non è a mia conoscenza. Mi pare che SCHIAVONE

Armando è persona indicata dal dott. SCHIAVONE Francesco dell'UDC, ex vice Sindaco

ADR: Tanto meno sono in grado di riconoscere le scritture dei diversi scrutatori., tuttavia posso riconoscere la scrittura del mio segretario PANARO con cui ho fatto le scuole insieme. Mi viene mostrato il registro per l'annotazione del numero della tessera elettorale primo turno registro femminile. Rilevo che in questo registro l'intestazione delle prime pagine è scritta dal PANARO. Le indicazioni del numero delle tessere elettorali è stata a cura degli scrutatori. Rilevo per la verità che i nr. 79 e 80 sono stati scritti da me stesso. All'uopo preciso che in rarissime circostanze normalmente coincidenti con la pausa per il pasto, i ruoli assegnati all'interno della sezione si modificavano. Per questo si spiega che io ho dovuto registrare il numero di tessera di alcuni elettori. Mi vengono mostrati i numeri dal numero 371 e fino al 376 del citato registro e le dico che non è la mia scrittura; non mi sembra neanche quella del PANARO ma non ne sono certo.

ADR: Mi si chiede di indicare minuziosamente come era organizzato il lavoro i due giorni delle votazioni. Le rispondo che io mi occupavo esclusivamente di controllare la consegna delle schede agli elettori e il loro corretto deposito nelle urne. Il segretario redigeva esclusivamente tutti i verbali mentre gli scrutatori identificavano gli elettori che via via si presentavano. Preciso che una lista elettorale femminile ed una maschile erano affissi come per legge in una stanza della sezione. Le altre due liste elettorali venivano compilate via via che si presentavano gli elettori ognuna da uno scrutatore; naturalmente gli scrutatori potevano alternarsi tra loro. Il registro per l'annotazione del numero della tessera elettorale personale che mi viene mostrato (I turno femminile) era redatto normalmente da chi faceva le annotazioni sulla lista elettorale femminile o maschile. In pratica lo scrutatore identificava con carta d'identità o altro documento l'elettore; annotava gli estremi del documento di identità sulla lista elettorale femminile o maschile; timbrava il certificato elettorale dell'elettore e ne annotava il numero che si trascriveva sul registro maschile o femminile.

ADR: avevo in accordo con gli altri presidenti di seggio detto ai componenti della sezione di evitare di identificare gli elettori privi di carta d'identità o altro documento per conoscenza diretta a meno che non si trattasse di persone di famiglia o persona nota in paese tipo consigliere comunale, comandante dei vigili urbani. Non ricordo molti casi nei quali si ricorse al riconoscimento per conoscenza diretta nel corso delle elezioni comunali del 2007; in ogni caso gli scrutatori avevano l'ordine da parte mia di avvisarmi quando effettuavano tale tipo di identificazione (per conoscenza diretta). Rappresento che io mi sono assentato per non più di mezz'ora durante i tre orari dei pasti che capitano nella domenica e lunedì delle votazioni.

ADR: uno scrutatore a turno si occupava di regolare il flusso degli elettori davanti l'ingresso delle elezioni ed il quarto faceva da jolly.

ADR: effettivamente a Casal di Principe ci sono dei testimoni di geova, sono una piccola comunità e tuttavia si tratta di persone più o meno conosciute. Mi risulta che i testimoni di geova non risultano (esercitano) il diritto di voto così come mi è stato detto da alcuni vicini di casa, tali SETOLA, miei vicini di casa testimoni di geova. Non ho visto persone da me conosciute come testimoni di geova che hanno votato.

ADR: mi si chiede se ho notato qualche anomalia nel corso delle elezioni comunali e le rispondo che non ho notato particolari anomalie e l'unica cosa che ha richiesto il mio intervento deciso è stato che degli elettori anziani si portavano all'interno della cabina elettorale dei bambini piccoli. Ad un certo punto notai che un bambino asseritamente nipote di un elettore lo era anche di altri. La cosa mi insospettì e ne vietai l'ingresso. Pensai cioè che poteva essere un modo per controllare un voto degli elettori.

ADR Corvino Demetrio è il fratello di Antonio, egli si è molto speso in tutte le campagne elettorali del fratello Antonio. Si tratta di circostanza che ho direttamente constatato. Quanto a Ferraro Angelo e Ferraro Roger si tratta dei fratelli di Sebastiano. Anche loro si sono molto impegnati nelle campagne elettorali di Ferraro Sebastiano. Li ho visti molto presenti in occasione di manifestazioni elettorali e nelle attività di propaganda.

ADR Non conosco Capasso Salvatore. Capasso Maurizio lo conosco è persona che è sposata con Adalgisa Del Vecchio che veniva al liceo con me. Ricordo che pur non avendo mai svolto attività politica, tuttavia era un sostenitore elettorale di Forza Italia o comunque, delle liste che si riferivano all'area dicentro-destra e del PDL.

Si da atto che viene richiesto a CANTIELLO Arturo di annotare su un foglio di carte la dicitura "CD" e la dicitura "Domodossola". Su altro foglio di carta si richiede alla parte di annotare la dicitura "cuccurucu" e la sigla della sua firma ripetutamente. Su un altro foglio di richiede alla parte di annotare una serie di cifre numeriche. Il CANTIELLO acconsente e riempie secondo le indicazioni tre fogli che vengono allegati al presente verbale.

ADR: posso affermare che i verbali e liste elettorali sono stati sempre sotto il controllo dell'ufficio. Escludo categoricamente in possesso di terzi per un tempo apprezzabile. Voglio dire che non sono mai spariti e che di volta in volta o io o gli scrutatori o il segretario li tenevamo in custodia onde riempirli con i dati necessari.

ADR: mi viene chiesto se conosco tale PETITO Francesco detto mussuto; le rispondo che conosco questo mussuto che lavora nel settore edilizio con una piccola impresa; egli sicuramente nelle ultime elezioni comunali probabilmente anche nelle precedenti "portava" FERRARO Sebastiano o meglio, più esattamente la lista sostenuta da FERRARO Sebastiano. Proprio nelle ultime elezioni inoltre il "mussuto" ha svolto attività di sostegno elettorale ad un suo parente, tale FICHELE ed attualmente è consigliere comunale UDEUR.

ADR: CRISTIANO Cipriano politicamente era la diretta emanazione di COSENTINO Nicola. Antonio CORVINO era meno legato al COSENTINO.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno femminile nr. 14, 18, 24, 25, 65, 202 e 340. Le rispondo che: al numero corrispondente all'elettore 14, BELARDO Giovanna sicuramente non è mia la sigla apposta; al numero corrispondente all'elettore 18, BIANCO Eleonora, forse è mia sia la dicitura "CD" che la sigla della firma; al numero corrispondente all'elettore 24, BIANCO Rosa, sicuramente non è mia la sigla CD, forse la sigla della firma è mia; al numero corrispondente all'elettore 25, BIANCO Rosa, forse sono le mie sia la sigla CD che la sigla della firma; al numero corrispondente all'elettore 65, CATERINO Eufemia, la dicitura "CI" sicuramente non è mia, la sigla della firma forse è mia; al numero corrispondente all'elettore 202, DIANA Raffaella, penso che siano mie sia la sigla CD che la sigla della firma; al numero corrispondente all'elettore 340, PANARO Rosa sicuramente è mia la sigla della firma riportata sia nello spazio riservato all'identificazione del documento di identità e sia la sigla della firma.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del primo turno maschile nr. 15, 55, 88, 107, 115, 195, 265, e 289. Le rispondo che: al numero 15 corrispondente all'elettore BIANCO Francesco, forse è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. Spontaneamente riconosco sicuramente come mia la sigla apposta in corrispondenza dell'annotazione relativa all'identificativo del documento di riconoscimento in corrispondenza dell'elettore nr. 25, BIANCO Vittorio; al numero 55 corrispondente all'elettore CAPRIO Pasquale, sicuramente non è mia ne l'annotazione CD ne la sigla. al numero 88 corrispondente all'elettore CIRILLO Giuseppe, forse è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. al numero 107 corrispondente all'elettore CORVINO Alfonso, non è mia ne la sigla della

firma ne l'annotazione CD. al numero 115 corrispondente all'elettore CORVINO Cesare, è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. Spontaneamente sono sicuramente mie la sigla e l'annotazione relativa all'identificativo del documento di riconoscimento dell'elettore 11, CORVINO Carmine. al numero 195 corrispondente all'elettore DI FILIPPO Carmine Mario, sicuramente è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. al numero 265 corrispondente all'elettore MOSCA Umberto, forse è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. al numero 289 corrispondente all'elettore PETRILLO Attilio, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD.
ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del secondo turno femminile nr. 14, 38, 42, 53, 219, 269, 358, 367, 416, 444, 447, 463. Le rispondo che: al numero 14 corrispondente all'elettore BELARDO Giovanna, sicuramente non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 38 corrispondente all'elettore CANTELLI Giuseppina, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 42 corrispondente all'elettore CANTIELLO Carmela, forse è mia l'annotazione CD ma non la sigla della firma. al numero 53 corrispondente all'elettore CAPUANO Angelina, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 219 corrispondente all'elettore DI CHIARA Maria Luigia, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 269 corrispondente all'elettore GENTILE Maria, non è mia ne la sigla della firma ma forse è mia l'annotazione CD. al numero 358 corrispondente all'elettore PETRILLO Lorella, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 367 corrispondente all'elettore PICCOLO Antonia, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 416 corrispondente all'elettore SCHIAVONE Maria, è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. al numero 444 corrispondente all'elettore VERAZZO Concetta, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 447 corrispondente all'elettore VERAZZO Michelina, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. al numero 463 corrispondente all'elettore ZIPPO Francesca, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD.

Si da atto che alle ore 16.25 si allontana il Ten. GARGIULO della DIA di Napoli.

ADR: mi vengono mostrate le annotazioni sul registro elettorali per le identificazioni degli elettori del secondo turno maschile nr. 9, 10, 15, 42, 73, 75, 132, 133, 148, 173, 242, 243, 289, 314, 359, 368, 373, e 405. Le rispondo che: al numero 09 corrispondente all'elettore BASILE Vincenzo, forse è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 10 corrispondente all'elettore BIANCO Augusto, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 15 corrispondente all'elettore BIANCO Francesco, forse è mia la sigla della firma ma non è mia l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 42 corrispondente all'elettore CANTIELLO Gennaro, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 73 corrispondente all'elettore CATERINO Vincenzo Armando, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 75 corrispondente all'elettore CHIRICO Alessandro, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 132 corrispondente all'elettore CUOMO Ciro, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 133 corrispondente all'elettore DE BIASE Massimo, forse è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 148 corrispondente all'elettore DIANA Alessandro, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 173 corrispondente all'elettore DIANA Salvatore, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 242 corrispondente all'elettore IOVINE Domenico, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 243 corrispondente all'elettore IOVINO Stefano, forse è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 289 corrispondente all'elettore PETRILLO Attilio, non è mia ne la sigla della

firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 314 corrispondente all'elettore PICONE Antonio, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 359 corrispondente all'elettore SCHIAVONE Luigi, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 368 corrispondente all'elettore TARTARONE Raffaele, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 373 corrispondente all'elettore VERAZZO Antonio, non è mia ne la sigla della firma ne l'annotazione CD. Le rispondo che: al numero 405 corrispondente all'elettore UDVAR Robert, sicuramente è mia sia la sigla della firma che l'annotazione CD.

ADR: Tra i rappresentanti di lista nel 2007 nella mia sezione ricordo il dottor SCALZONE Teodoro dell'UDEUR; sul momento mi sfugge il rappresentante di lista del partito di Forza Italia però posso descriverlo, uomo bruno di circa 40 anni, se non sbaglio è il marito di una donna che appartiene alla famiglia CERCI Gaetano implicato nei rifiuti

ADR: Non conosco l'elettore BELARDO Giovanna;

ADR: non conosco l'elettore BIANCO Eleonora; non riesco il nome alla faccia, forse il nome l'ho sentito

ADR: Non conosco l'elettore BIANCO Rosa;

ADR: Non conosco l'elettore CATERINO Eufemia;

ADR: Non conosco l'elettore DIANA Raffaella;

ADR: Non conosco l'elettore PANARO Rosa;

ADR: Non conosco l'elettore BIANCO Francesco;

ADR: Non conosco l'elettore CAPRIO Pasquale;

ADR: Non conosco l'elettore CIRILLO Giuseppe;

ADR: Non conosco l'elettore CORVINO Alfonso;

ADR: conosco l'elettore CORVINO Cesare; è il papà di CORVINO Ortensio, deceduto l'anno scorso;

ADR: non conosco l'elettore DI FILIPPO Carmine Mario;

ADR: conosco l'elettore MOSCA Umberto; mi sembra sia un sessantenne circa, fratello di MOSCA Domenico, ex consigliere comunale di Forza Italia; di fisico è bassino con il volto molto segnato dalle rughe;

ADR: Non conosco l'elettore PETRILLO Attilio;

ADR: Non conosco l'elettore BELARDO Giovanna;

ADR: Non conosco l'elettore CANTELLI Giuseppina;

ADR: conosco l'elettore CANTIELLO Carmela; conosco una ragazza di circa 30 anni non particolarmente evvenente bruna senza occhiali, di altezza media di nome CANTIELLO Carmela

ADR: Non conosco l'elettore CAPUANO Angelina;

ADR: Non conosco l'elettore DI CHIARA Maria Luigia;

ADR: Non conosco l'elettore GENTILE Maria;

ADR: Non conosco l'elettore PETRILLO Lorella;

ADR: Non conosco l'elettore PICCOLO Antonia;

ADR: Non conosco l'elettore SCHIAVONE Maria;

ADR: Non conosco l'elettore VERAZZO Concetta;

ADR: Non conosco l'elettore VERAZZO Michelina;

ADR: Non conosco l'elettore ZIPPO Francesca;

ADR: Non conosco l'elettore BASILE Vincenzo;

ADR: conosco l'elettore BIANCO Augusto; conosco BIANCO Augusto del cugino più noto alle cronache per appartenere al clan dei casalesi; fa gli intonaci ed ha almeno 60 anni; prendo atto che la persona di cui parliamo ha circa 80 anni ed allora le dico che non è quella che conosco

ADR: conosco l'elettore BIANCO Francesco; prendo atto che la persona di cui

parliamo ha circa 90 anni ed allora le dico che non è quella che conosco:

ADR: conosco l'elettore CANTIELLO Gennaro, conosco in particolare un CANTIELLO tra i 20 e 30 anni che abita in via Baracca, studente;

ADR: Non conosco l'elettore CATERINO Vincenzo Armando

ADR: Non conosco l'elettore CHIRICO Alessandro; c'è un CHIRICO Alessandro che è cognato del sindaco MARTINELLI Pasquale, sindaco ed ha più di 50 anni ed è impiegato comunale; prendo atto che all'epoca delle elezioni il CHIRICO delle elezioni aveva 48 anni e rispondo che potrebbe essere lui;

ADR: Non conosco l'elettore CUOMO Ciro;

ADR: Non conosco l'elettore DE BIASE Massimo;

ADR: conosco l'elettore DIANA Alessandro; escludo che si tratti dell'avv. DIANA Alessandro presidente della camera penale di cui ho detto; l'elettore di cui parliamo penso sia un parente, un cugino del suddetto DIANA che abita a via Isonzo ed ha circa 50 anni;

ADR: Non conosco l'elettore DIANA Salvatore

ADR: conosco l'elettore IOVINE Domenico; è il figlio di Mario morto a Cascais mio compagno di scuola;

ADR: conosco l'elettore IOVINO Stefano; è il figlio di IOVINO Annunziata mia assistita; ha circa 30 anni;

ADR: Non conosco l'elettore PETRILLO Attilio

ADR: conosco l'elettore PICONE Antonio se si tratta del medico PICONE di circa 60 anni o il nipote, barista che ha circa 35 anni

ADR: Non conosco l'elettore SCHIAVONE Luigi;

ADR: Non conosco l'elettore TARTARONE Raffaele;

ADR: Non conosco l'elettore VERAZZO Antonio;

ADR: conosco l'elettore UDVAR Robert; è un rumeno che conosco di circa 30 anni che ho conosciuto in quanto mio di un mio assistito.

ADR: conosco BIANCO Marcello, egli è il fratello del più noto BIANCO Augusto coinvolto nei procedimenti del clan dei casalesi. Di recente è stato arrestato anche lui. Egli da un punto di visto politico sosteneva FERRARO Sebastiano sia quando stava nell'UDEUR che in Forza Italia; circostanza che ho constatato svolgendo attività politica.

Spontaneamente: nel corso della mia attività di presidente di seggio ed in particolare nel corso delle elezioni del 2007 non ho mai ricevuto minacce, pressioni o richieste da parte di persone della criminalità organizzata o di persone note per esserlo.

Dunque lo stesso riconoscimento in termini di alta probabilità delle proprie sigle sul registro dei votanti in corrispondenza dell'ammissione al voto di soggetti, riconosciuti personalmente dal Cantiello come gli effettivi titolari della tessera elettorale, mentre non lo erano – e tutto ciò a fronte dell'ammissione di non conoscere affatto di persona i soggetti indicati come da lui riconosciuti - e la stesso tenore delle dichiarazioni degli altri componenti del seggio che indicavano nel Presidente il soggetto che aveva autorizzato a votare, riconoscendoli, i soggetti non muniti di documento di riconoscimento, indirizzava chiaramente le indagini, come si è detto, verso il Cantiello stesso.

Tuttavia il quadro indiziario a carico del Cantiello di consolidava e si estendeva:

1) con la trascrizione delle intercettazioni ambientali svolte in data 17.2.2011 presso la sala d'attesa della Dia nei confronti dei componenti della V sezione elettorale, trascrizione da cui risultava confermato che era stato il Cantiello il responsabile dell'ammissione al voto degli elettori/truffatori. Tale intercettazione era compendiata nell'informativa Dia del 15.3.2011, nella quale, con riferimento all'intercettazione